

briciola 17-03-2009

17-03-2009

Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: “Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?” E Gesù rispose: “Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.” (Matteo 18, 21-22)

Il nostro impegno profetico di denuncia non deve e non può venire meno.

Dio ci chiama ad essere profeti.

Il profeta fa da sentinella: vede l'ingiustizia, la denuncia e richiama il progetto originario di Dio (Ez 3, 16-18).

Il Profeta ricorda il passato e se ne serve per cogliere nel presente il nuovo (Is 43).

Il Profeta invita a vivere, e lui stesso vive, la Solidarietà nella sofferenza (Gn 8,18-23).

Il Profeta indica come prioritaria la via della giustizia (Ger 22, 3; Is 5).

Coscienti che “il nostro aiuto è nel nome del Signore”, come credenti in Gesù Cristo il quale “al finir della notte si ritirava sul monte a pregare”, riaffermiamo il valore anticipatorio della Preghiera che è fonte della nostra Speranza.

Signore, insegnaci la solidarietà e il perdono.